



# SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

## PUNTO A: identificazione del rischio corruzione<sup>1</sup>

AREA DI RISCHIO GENERALEO ULTERIORE <sup>2</sup>	TIPOLOGIA DI PROCESSI <sup>2</sup>	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO <sup>3</sup>	PROVVEDIMENTO/ <i>OUTPUT</i> <sup>4</sup>	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
	Appalti – Procedura aperta	Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi / <b>Divisione I</b>		Provvedimento di affidamento relativo a procedura aperta di appalto di fornitura di beni o servizi.	Codice dei contratti – D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. – D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Impresa aggiudicataria del servizio o della fornitura
FASI DEL PROCESSO <sup>5</sup>		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE <sup>6</sup>	RISCHIO/EVENTO <sup>7</sup>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
				MODALITÀ DI COMPORTAMENTO <sup>8</sup> (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO <sup>9</sup> (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI <sup>10</sup>
1 Deliberazione a contrattare		Direttore Generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa;	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
2 Predisposizione bando ed atti di gara		Responsabile Unico Procedimento	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti;	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,



3 Pubblicazione bando	Direttore generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Pubblicazione in violazione della normativa di settore e della trasparenza	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
4 Nomina Commissione giudicatrice	Direttore generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Irregolare composizione della commissione volta a favorire determinati soggetti	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
5 Aggiudicazione provvisoria	Commissione giudicatrice	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Abuso nelle valutazioni operate dalla Commissione giudicatrice volta a favorire determinati soggetti	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
6 Aggiudicazione definitiva	Direttore Generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
7 Stipulazione del contratto ed impegno di spesa	Direttore Generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Irregolarità/abuso nel contenuto del contratto (ad es. rispetto alle prescrizioni del capitolato descrittivo e prestazionale od alle garanzie dovute dal contraente)	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
8 Verifica regolarità della prestazione	Responsabile Unico Procedimento/Direttore esecuzione	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Irregolarità/abuso nella gestione del rapporto contrattuale (ad es. in materia di varianti, di contestazioni, di applicazione di penali).	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,



9 Liquidazione del corrispettivo	Direttore Generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Irregolarità/abuso nella gestione del rapporto contrattuale.	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
----------------------------------	--------------------	--	--	---------------------------	--



## PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

### EVENTO/RISCHIO

Il rischio di privilegiare un determinato soggetto

### MOTIVAZIONE

Nelle varie fasi del procedimento, il rischio è quello di favorire un soggetto terzo, mediante i comportamenti illustrati in precedenza.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo <sup>1</sup>	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico <sup>2</sup>	1
Complessità del processo <sup>3</sup>	1	Impatto reputazionale <sup>4</sup>	0
Valore economico <sup>5</sup>	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine <sup>6</sup>	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli <sup>7</sup>	1		
<i>Totale</i>	<b>19</b>	<i>Totale</i>	<b>6</b>
<i>Media aritmetica</i>	<b>3,17</b>	<i>Media aritmetica</i>	<b>1,5</b>

**Valutazione complessiva del rischio** = valore frequenza X valore impatto = **4,75**



I valori assegnati ai parametri “*Impatto organizzativo*”, “*Rilevanza esterna*”, “*Complessità del processo*” sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

\*\*\*\*\*

Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione, ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal <i>riskowner</i>
.....
.....
.....
.....
.....
.....



## PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti<sup>1</sup>

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: <b>privilegiare un determinato soggetto</b>					
MISURE ESISTENTI <sup>1</sup>	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC <sup>1</sup>	FATTORE ABILITANTE <sup>2</sup>	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) <sup>3</sup>	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA <sup>4</sup>	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Misure imposte dal codice dei contratti	Tutte le norme che impongono vincoli e controlli per evitare il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Monopolio del potere, ingerenze politiche,	50%	Controlli sui soggetti esterni coinvolti nel procedimento amministrativo	Verifiche e controlli delle dichiarazioni previsti dal codice degli appalti
Trasparenza	La trasparenza è una misura del PTPC	Monopolio del potere, ingerenze politiche,	25%	Pubblicazione degli atti di gara	Pubblicazione nei termini previsti dalla normativa sulla trasparenza
Patto di integrità	Misura di carattere trasversale prevista nel PTPC 2015-2017	Influenze illecite, conflitti di interesse, abusi nella gestione della gara	25%	Sottoscrizione del Patto di integrità alla presentazione dell'offerta	Verifica della presenza del patto in commissione giudicatrice.
Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Misura prevista dal PTPC	Influenze illecite, conflitti di interesse, abusi, ingerenze politiche, monopolio del potere	25%	Frequenza corsi interni e presso la SNA	Corsi segnalati dalla Formazione e/o organizzati dalla SNA
Astensione in caso di conflitto di interesse	Misura prevista dal PTPC	Conflitti di interesse	25%	Dichiarazione del dipendente interessato	Presentazione della dichiarazione in sede di attribuzione incarico



## PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori<sup>1</sup> (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)